Romano, “problematiche tassisti in quinta commissione”

31 Gennaio 2022



L’AQUILA – “Ho chiesto e ottenuto dal presidente della Commissione di Garanzia e Controllo, **Giustino Masciocco**, una seduta specifica su due problematiche attenenti la salvaguardia dei lavoratori che offrono un servizio pubblico alla città: i tassisti della zona ovest e i lavoratori della cooperativa che si occupa di pulizia e guardiania dei bagni pubblici in centro storico. La commissione è stata calendarizzata dal presidente Masciocco per giovedì prossimo”.

A renderlo noto **Paolo Romano**, capogruppo di ***Italia Viva*** al consiglio comunale dell’Aquila.

“I tassisti – spiega – si trovano a dover sostare in un’area provvisoria che risulta essere di proprietà dell’ Hotel My Suite: dopo mesi, i legittimi proprietari vorrebbero potersene riappropriare a uso dei clienti di hotel, bar e ristorante, mentre i tassisti vorrebbero godere giustamente di un’area loro dedicata.

Nel consiglio comunale dedicato al **PUMS** fu presentato dal sottoscritto un emendamento che potesse aiutare a dirimere questa problematica o quantomeno ad occuparsene seriamente; l’emendamento non è stato accettato dalla maggioranza pur riconoscendo la stessa sia i disagi ai lavoratori del servizio taxi che all’utenza che ne usufruisce e chiaramente ai proprietari dell’Hotel My Suite. Nello specifico l’emendamento prevedeva un’individuazione definitiva e la realizzazione non più procrastinabile dell’area taxi della zona ovest. Le ipotesi da prendere a riferimento sono di fatto tre: l’area antistante l’**Hotel Amiternum** di proprietà della società Ambra Srl, la zona di pertinenza dell’Eni adiacente l’area distributore, l’area comunale accanto all’hotel Amiternum. Nelle more di una definitiva scelta, sarebbe opportuno utilizzare con atto formale l’area di pertinenza stradale comunale dove sorgeva l’ex fermata delle corse urbane ed extraurbane”.

“È chiaramente inaccettabile – aggiunge – che, nel ridisegnare la viabilità della zona ovest cittadina, 19 tassisti – e altrettante famiglie – non risultano essere di interesse per l’amministrazione: essi sono il primo biglietto da visita di chi arriva in città sprovvisto di mezzo proprio e dovrebbero essere guardati come incentivo al potenziamento del trasporto pubblico per chi viene in città.

Per quanto invece attiene la gestione dei bagni pubblici comunali, in particolare dei servizi igienici presenti in piazza Palazzo e nell’area antistante il Circolo Tennis di viale Ovidio, è opportuno chiarire che vi sono impiegati 9 dipendenti per conto della **Cooperativa Sociale Soledaria.** Il servizio è di interesse collettivo e ricopre una grande importanza ai fini del decoro cittadino oltre che una rilevanza nevralgica per la continuità lavorativa del personale impiegato. Va inoltre sottolineato l’interesse sociale del servizio, essendo lo stesso gestito da dipendenti disabili e assunti secondo la legge 68/99″.

“La criticità – termina – sta nel fatto che il 07 gennaio 2022 è scaduta definitivamente anche l’ultima proroga dell’affidamento alla suddetta cooperativa e purtroppo non sembrano esistere prospettive immediate volte tanto alla garanzia sia del servizio che dei lavoratori. Per completezza, va sottolineato come vi siano anche dei lavori di messa in sicurezza da effettuare per la sistemazione dei locali in Piazza Palazzo e Viale Ovidio che potrebbero creare ulteriori disagi ai fini della continuità lavorativa del personale dipendente. Non da ultimo bisogna ricordare che l’esigenza della presenza di bagni pubblici in centro storico è stata formalmente sollevata dai residenti e commercianti nella seduta straordinaria e aperta di Consiglio comunale alla voce “decoro e vivibilità” del centro storico, due parole molto in voga presso questo centrodestra ma altrettanto poco perseguite dallo stesso”.